

POP. BARI: UILCA, SETTIMANA DECISIVA, CI SIA DISCONTINUITA' E RISPETTO IMPEGNI =

ADN0142 7 ECO 0 ADN ECO NAZ RPU POP. BARI: UILCA, SETTIMANA DECISIVA, CI SIA DISCONTINUITA' E RISPETTO IMPEGNI = Roma, 7 giu.(Adnkronos) - "La settimana entrante sarà decisiva per la sopravvivenza della Banca Popolare di Bari: la trattativa sindacale su risanamento e rilancio entrerà nella fase cruciale. Si tratta di una trattativa difficile e complicata". Lo segnala in una nota il Segretario Generale UILCA Massimo Masi che indica come "i segnali che la UILCA pretende dai Commissari, verso i quali ribadiamo la nostra fiducia, sono chiari: vogliamo una rottura e una discontinuità con la precedente gestione. Coloro che hanno portato la Banca in queste condizioni devono essere allontanati" afferma. "Purtroppo in questi giorni abbiamo visto che alcuni personaggi, di cui non ne sentivamo il bisogno, sono tornati a girare per gli uffici centrali della Banca a gestire e tirare fili che fanno di un passato recente. Sappiamo che i lavoratori di questa banca per salvare la loro Banca dovranno fare grossi sacrifici ma vogliamo che la Banca si impegni a girare pagina, a ricominciare premiando le vere professionalità e non i soliti noti. Pretendiamo rispetto e pulizia da parte dei Commissari". "Vogliamo anche ribadire che chiederemo a MCC e al Governo impegni concreti e precisi per il rilancio della Banca Popolare di Bari, affinché diventi un polo aggregante per le banche del Sud e non sia solo trasformata in una banca d'investimenti" conclude. (Val/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 07-GIU-20 11:30 NNNN



DOMENICA 07 GIUGNO 2020 12.22.45

Pop. Bari: Uilca, serve discontinuita' rispetto al passato

ZCZC8283/SXA XEF20159004619_SXA_QBXB R ECO S0A QBXB Pop. Bari: Uilca, serve discontinuita' rispetto al passato (ANSA) - ROMA, 07 GIU - "La settimana entrante sara' decisiva per la sopravvivenza della Banca Popolare di Bari: la trattativa sindacale su risanamento e rilancio entrera' nella fase cruciale. Si tratta di una trattativa difficile e complicata". Lo afferma in una nota il segretario generale della Uilca Massimo Masi, che sottolinea: "Una cosa la voglio mettere bene in chiaro, l'accordo sindacale e' importante, anzi importantissimo. I segnali che la **Uilca** pretende dai commissari, verso i quali ribadiamo la nostra fiducia, sono chiari: vogliamo una rottura e una discontinuita' con la precedente gestione". "Da una parte l'accordo sindacale, voluto come assolutamente prioritario da FITD, MCC e DG Comp, deve evitare la messa in liquidazione della banca; dall'altra, non si possono far pagare alle lavoratrici e lavoratori tutti i costi della sventurata gestione della Popolare da parte della famiglia Jacopini", prosegue Masi, che sottolinea: "Ritengo importante la ritrovata unita' sindacale all'interno della banca dopo le clamorose rotture di alcuni anni fa". "Coloro che hanno portato la Banca in queste condizioni devono essere allontanati. Chi si e' macchiato di responsabilita' e connivenza con la passata gestione deve scomparire dai radar della Banca. Purtroppo in questi giorni abbiamo visto che alcuni "personaggi", di cui non ne sentivamo il bisogno, sono tornati a girare per gli uffici centrali della banca a gestire e tirare fili che sanno di un passato recente. Sappiamo che i lavoratori di questa banca per salvare la loro banca dovranno fare grossi sacrifici ma vogliamo che la banca si impegni a girare pagina, a ricominciare premiando le vere professionalita' e non i soliti noti. Pretendiamo rispetto e pulizia da parte dei Commissari". (ANSA). PVN 07-GIU-20 12:21 NNNN



DOMENICA 07 GIUGNO 2020 12.22.45

Pop. Bari: Uilca, serve discontinuita' rispetto al passato

ZCZC8286/SXR XEF20159004619_SXR_QBXA R ECO S43 QBXA Pop. Bari: Uilca, serve discontinuita' rispetto al passato (ANSA ABRUZZO) - ROMA, 07 GIU - "La settimana entrante sara' decisiva per la sopravvivenza della Banca Popolare di Bari: la trattativa sindacale su risanamento e rilancio entrera' nella fase cruciale. Si tratta di una trattativa difficile e complicata". Lo afferma in una nota il segretario generale della Uilca Massimo Masi, che sottolinea: "Una cosa la voglio mettere bene in chiaro, l'accordo sindacale e' importante, anzi importantissimo. I segnali che la Uilca pretende dai commissari, verso i quali ribadiamo la nostra fiducia, sono chiari: vogliamo una rottura e una discontinuita' con la precedente gestione". "Da una parte l'accordo sindacale, voluto come assolutamente prioritario da FITD, MCC e DG Comp, deve evitare la messa in liquidazione della banca; dall'altra, non si possono far pagare alle lavoratrici e lavoratori tutti i costi della sventurata gestione della Popolare da parte della famiglia Jacopini", prosegue Masi, che sottolinea: "Ritengo importante la ritrovata unita' sindacale all'interno della banca dopo le clamorose rotture di alcuni anni fa". "Coloro che hanno portato la Banca in queste condizioni devono essere allontanati. Chi si e' macchiato di responsabilita' e connivenza con la passata gestione deve scomparire dai radar della Banca. Purtroppo in questi giorni abbiamo visto che alcuni "personaggi", di cui non ne sentivamo il bisogno, sono tornati a girare per gli uffici centrali della banca a gestire e tirare fili che sanno di un passato recente. Sappiamo che i lavoratori di questa banca per salvare la loro banca dovranno fare grossi sacrifici ma vogliamo che la banca si impegni a girare pagina, a ricominciare premiando le vere professionalita' e non i soliti noti. Pretendiamo rispetto e pulizia da parte dei Commissari". (ANSA). PVN 07-GIU-20 12:21 NNNN



DOMENICA 07 GIUGNO 2020 12.22.53

Pop. Bari: Uilca, serve discontinuita' rispetto al passato

ZCZC8285/SXR XEF20159004619_SXR_QBKP R ECO S44 QBKP Pop. Bari: Uilca, serve discontinuita' rispetto al passato (ANSA PUGLIA) - ROMA, 07 GIU - "La settimana entrante sara' decisiva per la sopravvivenza della Banca Popolare di Bari: la trattativa sindacale su risanamento e rilancio entrera' nella fase cruciale. Si tratta di una trattativa difficile e complicata". Lo afferma in una nota il segretario generale della Uilca Massimo Masi, che sottolinea: "Una cosa la voglio mettere bene in chiaro, l'accordo sindacale e' importante, anzi importantissimo. I segnali che la **Uilca** pretende dai commissari, verso i quali ribadiamo la nostra fiducia, sono chiari: vogliamo una rottura e una discontinuita' con la precedente gestione". "Da una parte l'accordo sindacale, voluto come assolutamente prioritario da FITD, MCC e DG Comp, deve evitare la messa in liquidazione della banca; dall'altra, non si possono far pagare alle lavoratrici e lavoratori tutti i costi della sventurata gestione della Popolare da parte della famiglia Jacopini", prosegue Masi, che sottolinea: "Ritengo importante la ritrovata unita' sindacale all'interno della banca dopo le clamorose rotture di alcuni anni fa". "Coloro che hanno portato la Banca in queste condizioni devono essere allontanati. Chi si e' macchiato di responsabilita' e connivenza con la passata gestione deve scomparire dai radar della Banca. Purtroppo in questi giorni abbiamo visto che alcuni "personaggi", di cui non ne sentivamo il bisogno, sono tornati a girare per gli uffici centrali della banca a gestire e tirare fili che fanno di un passato recente. Sappiamo che i lavoratori di questa banca per salvare la loro banca dovranno fare grossi sacrifici ma vogliamo che la banca si impegni a girare pagina, a ricominciare premiando le vere professionalita' e non i soliti noti. Pretendiamo rispetto e pulizia da parte dei Commissari". (ANSA). PVN 07-GIU-20 12:21 NNNN



DOMENICA 07 GIUGNO 2020 14.07.52

NOTIZIE FLASH: 1/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (5) =

ADN0284 7 FDG 0 ADN FDE NAZ NOTIZIE FLASH: 1/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (5) = (Adnkronos) - Roma. "La settimana entrante sarà decisiva per la sopravvivenza della Banca Popolare di Bari: la trattativa sindacale su risanamento e rilancio entrerà nella fase cruciale. Si tratta di una trattativa difficile e complicata". Lo segnala in una nota il Segretario Generale Uilca Massimo Masi che indica come "i segnali che la Uilca pretende dai Commissari, verso i quali ribadiamo la nostra fiducia, sono chiari: vogliamo una rottura e una discontinuità con la precedente gestione. Coloro che hanno portato la Banca in queste condizioni devono essere allontanati" afferma. (segue)
(Sec/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 07-GIU-20 14:07 NNNN



DOMENICA 07 GIUGNO 2020 16.04.14

Popolare Bari, Uilca: settimana decisiva, ora serve discontinuità

Popolare Bari, **Uilca**: settimana decisiva, ora serve discontinuità Governo rispetti gli accordi per rilancio Istituto Roma, 7 giu. (askanews) - La settimana entrante sarà "decisiva per la sopravvivenza della Banca Popolare di Bari: la trattativa sindacale su risanamento e rilancio entrerà nella fase cruciale. Si tratta di una trattativa difficile e complicata". E' quanto afferma il segretario generale Massimo Masi su Banca Popolare di Bari. "Da una parte l'accordo sindacale, voluto come assolutamente prioritario da FITD, MCC e DG Comp, deve evitare la messa in liquidazione della Banca; dall'altra, non si possono far pagare alle lavoratrici e lavoratori tutti i costi della sventurata gestione della Popolare da parte della famiglia Jacopini. Non entro nel merito del numero degli esuberanti, della chiusura delle filiali, della riorganizzazione della Banca in quanto queste materie saranno affrontate unitariamente dalle Segreterie generali e dai Coordinamenti delle cinque sigle sindacali operanti in Azienda. Ritengo importante la ritrovata unità sindacale all'interno della Banca dopo le clamorose rotture di alcuni anni fa", prosegue. "Ma una cosa la voglio mettere bene in chiaro: l'accordo sindacale è importante, anzi importantissimo. I segnali che la Uilca pretende dai Commissari, verso i quali ribadiamo la nostra fiducia, sono chiari: vogliamo una rottura e una discontinuità con la precedente gestione. Coloro che hanno portato la Banca in queste condizioni devono essere allontanati. Chi si è macchiato di responsabilità e connivenza con la passata gestione deve scomparire dai radar della Banca. Purtroppo in questi giorni abbiamo visto che alcuni "personaggi", di cui non ne sentivamo il bisogno, sono tornati a girare per gli uffici centrali della Banca a gestire e tirare fili che fanno di un passato recente. Sappiamo che i lavoratori di questa banca per salvare la loro Banca dovranno fare grossi sacrifici ma vogliamo che la Banca si impegni a girare pagina, a ricominciare premiando le vere professionalità e non i soliti noti. Pretendiamo rispetto e pulizia da parte dei Commissari. Vogliamo anche ribadire che chiederemo a MCC e al Governo impegni concreti e precisi per il rilancio della Banca Popolare di Bari, affinché diventi un polo aggregante per le banche del Sud e non sia solo trasformata in una banca d'investimenti. Abbiamo chiesto, come Uilca, impegni precisi al Governo nel corso dell'audizione alla Camera dei Deputati per il salvataggio della Banca, mettendo sul piatto anche la nostra disponibilità ad aiutare questo processo di risanamento. Ma adesso, dopo l'accordo, chiederemo al Governo il rispetto degli impegni", continua. Infine, conclude, "apprezziamo la proposta dei Commissari Blandini e Ajello per andare incontro agli azionisti della Banca. Certo si poteva fare di più. Ma coloro che hanno portato la Banca in queste condizioni dovranno rispondere personalmente del guasto sociale ed economico arrecato all'economia meridionale, ai clienti e agli azionisti che avevano creduto nella solidità della Banca Popolare di Bari". Cos 20200607T160412Z



UILCA/POPOLARE DI BARI: CHIEDIAMO DISCONTINUITÀ, IL GOVERNO RISPETTI GLI IMPEGNI

by Redazione7 Giugno 2020

(AGENPARL) – dom 07 giugno 2020 del Segretario Generale Massimo Masi su Banca Popolare di Bari

Chiediamo discontinuità rispetto al passato.

Il Governo deve rispettare gli impegni.

Roma, 7 giugno 2020 – La settimana entrante sarà decisiva per la sopravvivenza della Banca Popolare di Bari: la trattativa sindacale su risanamento e rilancio entrerà nella fase cruciale. Si tratta di una trattativa difficile e complicata.

Da una parte l'accordo sindacale, voluto come assolutamente prioritario da FITD, MCC e DG Comp, deve evitare la messa in liquidazione della Banca; dall'altra, non si possono far pagare alle lavoratrici e lavoratori tutti i costi della sventurata gestione della Popolare da parte della famiglia Jacopini.

Non entro nel merito del numero degli esuberanti, della chiusura delle filiali, della riorganizzazione della Banca in quanto queste materie saranno affrontate unitariamente dalle Segreterie generali e dai Coordinamenti delle cinque sigle sindacali operanti in Azienda. Ritengo importante la ritrovata unità sindacale all'interno della Banca dopo le clamorose rotture di alcuni anni fa.

Ma una cosa la voglio mettere bene in chiaro: l'accordo sindacale è importante, anzi importantissimo. I segnali che la Uilca pretende dai Commissari, verso i quali ribadiamo la nostra fiducia, sono chiari: vogliamo una rottura e una discontinuità con la precedente gestione. Coloro che hanno portato la Banca in queste condizioni devono essere allontanati. Chi si è macchiato di responsabilità e connivenza con la passata gestione deve scomparire dai radar della Banca. Purtroppo in questi giorni abbiamo visto che alcuni "personaggi", di cui non ne sentivamo il bisogno, sono tornati a girare per gli uffici centrali della Banca a gestire e tirare fili che fanno di un passato recente. Sappiamo che i lavoratori di questa banca per salvare la loro Banca dovranno fare grossi sacrifici ma vogliamo che la Banca si impegni a girare pagina, a ricominciare premiando le vere professionalità e non i soliti noti. Pretendiamo rispetto e pulizia da parte dei Commissari.



CS UILCA/POPOLARE DI BARI: CHIEDIAMO DISCONTINUITÀ, IL GOVERNO RISPETTI GLI IMPEGNI

by Redazione · 7 Giugno 2020 · 0 · 7

(AGENPARL) – dom 07 giugno 2020 del Segretario Generale Massimo Masi su Banca Popolare di Bari
Chiediamo discontinuità rispetto al passato.

Il Governo deve rispettare gli impegni.

Roma, 7 giugno 2020 – La settimana entrante sarà decisiva per la sopravvivenza della Banca Popolare di Bari: la trattativa sindacale su risanamento e rilancio entrerà nella fase cruciale. Si tratta di una trattativa difficile e complicata.

Da una parte l'accordo sindacale, voluto come assolutamente prioritario da FITD, MCC e DG Comp, deve evitare la messa in liquidazione della Banca; dall'altra, non si possono far pagare alle lavoratrici e lavoratori tutti i costi della sventurata gestione della Popolare da parte della famiglia Jacopini.

Non entro nel merito del numero degli esuberanti, della chiusura delle filiali, della riorganizzazione della Banca in quanto queste materie saranno affrontate unitariamente dalle Segreterie generali e dai Coordinamenti delle cinque sigle sindacali operanti in Azienda. Ritengo importante la ritrovata unità sindacale all'interno della Banca dopo le clamorose rotture di alcuni anni fa.

Ma una cosa la voglio mettere bene in chiaro: l'accordo sindacale è importante, anzi importantissimo. I segnali che la Uilca pretende dai Commissari, verso i quali ribadiamo la nostra fiducia, sono chiari: vogliamo una rottura e una discontinuità con la precedente gestione. Coloro che hanno portato la Banca in queste condizioni devono essere allontanati. Chi si è macchiato di responsabilità e connivenza con la passata gestione deve scomparire dai radar della Banca. Purtroppo in questi giorni abbiamo visto che alcuni "personaggi", di cui non ne sentivamo il bisogno, sono tornati a girare per gli uffici centrali della Banca a gestire e tirare fili che sanno di un passato recente. Sappiamo che i lavoratori di questa banca per salvare la loro Banca dovranno fare grossi sacrifici ma vogliamo che la Banca si impegni a girare pagina, a ricominciare premiando le vere professionalità e non i soliti noti. Pretendiamo rispetto e pulizia da parte dei Commissari.

Popolare Bari, Uilca: settimana decisiva, ora serve discontinuità

askanews Cos

Askanews 7 giugno 2020



Roma, 7 giu. (askanews) - La settimana entrante sarà "decisiva per la sopravvivenza della Banca Popolare di Bari: la trattativa sindacale su risanamento e rilancio entrerà nella fase cruciale. Si tratta di una trattativa difficile e complicata". E' quanto afferma il segretario generale Massimo Masi su Banca Popolare di Bari.

"Da una parte l'accordo sindacale, voluto come assolutamente prioritario da FITD, MCC e DG Comp, deve evitare la messa in liquidazione della Banca; dall'altra, non si possono far pagare alle lavoratrici e lavoratori tutti i costi della sventurata gestione della Popolare da parte della famiglia Jacopini. Non entro nel merito del numero degli esuberanti, della chiusura delle filiali, della riorganizzazione della Banca in quanto queste materie saranno affrontate unitariamente dalle Segreterie generali e dai Coordinamenti delle cinque sigle sindacali operanti in Azienda. Ritengo importante la ritrovata unità sindacale all'interno della Banca dopo le clamorose rotture di alcuni anni fa", prosegue.

"Ma una cosa la voglio mettere bene in chiaro: l'accordo sindacale è importante, anzi importantissimo. I segnali che la Uilca pretende dai Commissari, verso i quali ribadiamo la nostra fiducia, sono chiari: vogliamo una rottura e una discontinuità con la precedente gestione. Coloro che hanno portato la Banca in queste condizioni devono essere allontanati. Chi si è macchiato di responsabilità e connivenza con la passata gestione deve scomparire dai radar della Banca. Purtroppo in questi giorni abbiamo visto che alcuni "personaggi", di cui non ne sentivamo il bisogno, sono tornati a girare per gli uffici centrali della Banca a gestire e tirare fili che sanno di un passato recente. Sappiamo che i lavoratori di questa banca per salvare la loro Banca dovranno fare grossi sacrifici ma vogliamo che la Banca si impegni a girare pagina, a ricominciare premiando le vere professionalità e non i soliti noti. Pretendiamo rispetto e pulizia da parte dei Commissari. Vogliamo anche ribadire che chiederemo a MCC e al Governo impegni concreti e precisi per il rilancio della Banca Popolare di Bari, affinché diventi un polo aggregante per le banche del Sud e non sia solo trasformata in una banca d'investimenti. Abbiamo chiesto, come Uilca, impegni precisi al Governo nel corso dell'audizione alla Camera dei Deputati per il salvataggio della Banca, mettendo sul piatto anche la nostra disponibilità ad aiutare questo processo di risanamento. Ma adesso, dopo l'accordo, chiederemo al Governo il rispetto degli impegni", continua.

Infine, conclude, "apprezziamo la proposta dei Commissari Blandini e Ajello per andare incontro agli azionisti della Banca. Certo si poteva fare di più. Ma coloro che hanno portato la Banca in queste condizioni dovranno rispondere personalmente del guasto sociale ed economico arrecato all'economia meridionale, ai clienti e agli azionisti che avevano creduto nella solidità della Banca Popolare di Bari".



CITTADINI, IMPRESE, NEWS

Banca Popolare di Bari, Uilca: «Serve discontinuità rispetto al passato»

PUBBLICATO IL 7 GIUGNO 2020 DA REDAZIONE



“La settimana entrante sarà decisiva per la sopravvivenza della Banca Popolare di Bari: la trattativa sindacale su risanamento e rilancio entrerà nella fase cruciale. Si tratta di una trattativa difficile e complicata”. Lo afferma in una nota il segretario generale della Uilca Massimo Masi, che sottolinea: “Una cosa la voglio mettere bene in chiaro, l'accordo sindacale è importante, anzi importantissimo. I segnali che la Uilca pretende dai commissari, verso i quali ribadiamo la nostra fiducia, sono chiari: vogliamo una rottura e una discontinuità con la precedente gestione”. “Da una parte l'accordo sindacale, voluto come assolutamente prioritario da FITD, MCC e DG Comp, deve evitare la messa in liquidazione della banca; dall'altra, non si possono far pagare alle lavoratrici e lavoratori tutti i costi della sventurata gestione della Popolare da parte della famiglia Jacopini”, prosegue Masi, che sottolinea: “Ritengo importante la ritrovata unità sindacale all'interno della banca dopo le clamorose rotture di alcuni anni fa”. “Coloro che hanno portato la Banca in queste condizioni devono essere allontanati. Chi si è macchiato di responsabilità e connivenza con la passata gestione deve scomparire dai radar della Banca. Purtroppo in questi giorni abbiamo visto che alcuni “personaggi”, di cui non ne sentivamo il bisogno, sono tornati a girare per gli uffici centrali della banca a gestire e tirare fili che fanno di un passato recente. Sappiamo che i lavoratori di questa banca per salvare la loro banca dovranno fare grossi sacrifici ma vogliamo che la banca si impegni a girare pagina, a ricominciare premiando le vere professionalità e non i soliti noti. Pretendiamo rispetto e pulizia da parte dei Commissari”.



■ BANCA POPOLARE DI BARI Occhi puntati sull'assemblea del prossimo 30 giugno «Serve discontinuità col passato»

Per il segretario generale della Uilca: «L'accordo sindacale è importantissimo»

«I lavoratori non paghino la sventurata gestione»

ROMA - «La settimana entrante sarà decisiva per la sopravvivenza della Banca Popolare di Bari: la trattativa sindacale su risanamento e rilancio entrerà nella fase cruciale. Si tratta di una trattativa difficile e complicata».

Lo afferma in una nota il segretario generale della Uilca Massimo Masi, che sottolinea: «Una cosa la voglio mettere bene in chiaro, l'accordo sindacale è importante, anzi importantissimo. I segnali che la Uilca pretende dai commissari, verso i quali ribadiamo la nostra fiducia, sono chiari: vogliamo una rottura e una discontinuità con la precedente gestione».

«Da una parte l'accordo sindacale, voluto come assolutamente prioritario da Fitd, Mcc e Dg Comp, deve evitare la messa in liquidazione della banca; dall'altra, non si possono far pagare alle lavoratrici e lavoratori tutti i costi della sventurata gestione della Popolare da parte della famiglia Jacopini», prosegue Masi, che sottolinea: «Ritengo importante la ritrovata unità sindacale all'interno della banca dopo le clamorose rotture di alcuni anni fa».

Sabato l'Fitd, d'intesa con Mcc e con i Commissari Straordinari ha annunciato infatti azioni gratuite per

20 milioni di euro a tutti i soci che parteciperanno all'Assemblea della Banca Popolare di Bari che dovrà votare il piano di salvataggio e di rilancio Fitd-Mcc, secondo cui l'assegnazione «sarà a prescindere da come essi abbiano votato, secondo criteri di proporzionalità nei limiti che saranno definiti nella documentazione assembleare».

Previsto anche un incentivo per i soci che parteciperanno all'Assemblea del 30 giugno: un warrant per ciascuna azione posseduta, diversa da quelle sottoscritte nell'aumento di capitale 2014/15, oltre a ulteriori benefici.

«Coloro che hanno portato la Ban-

ca in queste condizioni - dice Masi - devono essere allontanati. Chi si è macchiato di responsabilità e connivenza con la passata gestione deve scomparire dai radar della Banca. Purtroppo in questi giorni abbiamo visto che alcuni «personaggi», di cui non ne sentivamo il bisogno, sono tornati a girare per gli uffici centrali della banca a gestire e tirare fili che sanno di un passato recente. Sappiamo che i lavoratori di questa banca per salvare la loro banca dovranno fare grossi sacrifici ma vogliamo che la banca si impegni a girare pagina, a ricominciare premiando le vere professionalità e non i soliti noti. Pretendiamo rispetto e pulizia da parte dei Commissari».



Una filiale della Banca Popolare di Bari

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

